

Violenti disordini alla Dozza Feriti tre agenti e un detenuto

La denuncia dei sindacati: una situazione al limite, a pagare è il personale

Una rissa domenica sera con tre poliziotti rimasti feriti nel tentativo di sedarla, e un altro episodio ieri, un agente colpito al volto che ha perso i sensi. Disordini «continui», una «situazione al limite» all'interno di «un'estate bollente». Quella che denunciano i sindacati, la Fp Cgil e il Sappe, lanciando un nuovo allarme attorno alle condizioni di vita e sicurezza nel carcere della Dozza. Erano passate le 19 domeniche sera quando una rissa è scoppiata tra detenuti, «probabilmente ubriachi» all'interno della sezione 1A.

Gli agenti che sono intervenuti per sedarla hanno riportato ferite e prognosi severe, 60 giorni per uno che ha avuto due dita fratturate, 35 e 10 per altri due. La Cgil evidenzia il sovraccollamento come causa e problema da risolvere assieme alla necessità di prevedere sezioni dove ospitare i soggetti più pericolosi, di fronte al «susseguirsi di eventi critici, risultato del totale immobilismo dell'Amministrazione».

Parla di «personale che sempre più spesso paga le conseguenze» all'interno di una «situazione già al limite» per «la presenza di vari soggetti di difficile gestione. L'infermeria è quasi al collasso con la presenza di diversi



In carcere
Nella foto sopra il carcere della Dozza, a fianco uno degli agenti feriti mostra il braccio fratturato. La Cgil evidenzia il sovraccollamento come causa e problema da risolvere



facinorosi, situazione analoga al reparto di osservazione salute mentale del reparto femminile, dove quasi giornalmente si assiste a minacce o aggressioni». Questo quadro, al quale si

aggiunge la precarietà sanitaria considerata «la totale assenza di controlli tramite tamponi molecolari», si aggrava in estate, «il poco personale presente in questo periodo feriale è ormai allo stremo» percependo «senso di abbandono e di impotenza anche a causa delle sanzioni disciplinari talvolta irrisorie irrogate anche per episodi molto gravi».

«Ieri, denuncia ancora la sigla, un'altra aggressione, un agente colpito alla mandibola da un detenuto che era stato trasferito da un altro istituto per un episodio analogo. «Ogni giorno ci chiamano in tanti, si sentono abbandonati, tristi, hanno paura» dice Flavio Menna, ex segretario regionale del Sappe informato dell'accaduto di domenica sera. «Una rissa fra sei cittadini nordafricani, un agente giovanissimo è stato aggredito con un liquido usato per i distillati poi gli hanno schiacciato le dita con lo sportellino blindato e mi risulta anche una piccola rivolta. Come si fa a sedare tanti detenuti senza i mezzi adeguati? Non vorrei capitassero cose più gravi».

Luca Muleo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel Ravennate

In cella ma con il Rdc: 11 denunciati

Nel corso di controlli sui requisiti per il reddito di cittadinanza, la guardia di Finanza ha individuato e denunciato sull'intera provincia di Ravenna 11 pregiudicati che lo percepivano indebitamente per un danno alle casse pubbliche stimato in oltre 40 mila euro. In particolare secondo le verifiche della Prima compagnia di Ravenna, della compagnia di Faenza e della tenenza di Lugo, tra giugno e ottobre 2020 gli 11 — sei italiani e cinque extracomunitari residenti tra Ravenna, Faenza e Bagnacavallo — avevano ottenuto illecitamente il reddito di cittadinanza anche per il periodo in cui si trovavano in regime detentivo. I finanziati, in collaborazione con l'Inps, hanno poi individuato gli undici ora indagati, tutti risultati appartenenti a nuclei familiari che avevano riscosso il beneficio senza alcuna decurtazione non avendo provveduto a segnalare la situazione di detenzione. In sei casi l'istanza per il sussidio era stata avanzata direttamente dallo stesso arrestato, in quattro casi dal coniuge e in un caso da altro familiare.

Da sapere

● Per i sindacati il «personale che sempre più spesso paga le conseguenze» all'interno di una «situazione già al limite» per «la presenza di vari soggetti di difficile gestione. L'infermeria è quasi al collasso con la presenza di diversi facinorosi, situazione analoga al reparto di osservazione salute mentale del reparto femminile, dove quasi giornalmente si assiste a minacce o aggressioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BOLOGNA

Bologna, 05 agosto 2021

Agli Iscritti Sezioni A e B nell'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ELETTORALE DEGLI ISCRITTI PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DI BOLOGNA

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Dott. Alessandro Bonazzi,

Visto
- il D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139;
- il Regolamento per lo svolgimento delle elezioni dei Consigli degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e del Collegio dei Revisori approvato dal Ministro della Giustizia in data 1° giugno 2021 (di seguito "Regolamento elettorale");
- la delibera del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del 4 giugno 2021, con la quale sono state fissate le date per le elezioni dei Consigli degli Ordini territoriali;
- la delibera del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna del 02 agosto 2021 con la quale, tra l'altro, è stato deliberato di svolgere le elezioni da remoto;
- la delibera del TAR Lazio n. 4706 del 22 aprile 2021 con la quale è stato disposto l'annullamento del Regolamento elettorale approvato dal Ministro della Giustizia il 14 settembre 2020 ed è stato disposto che siano indette nuove elezioni, previa riadossazione del regolamento elettorale, nel rispetto delle prescrizioni in materia di genere;

Convisa
L'Assemblea elettorale degli iscritti nell'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e del Collegio dei Revisori nei giorni dell'11 ottobre 2021 dalle ore 10.00 alle ore 18.00 e del 12 ottobre 2021 dalle ore 10.00 alle ore 18.00 che si svolgerà presso la sede dell'Ordine Piazza de' Calderini 2 Bologna, allo scopo di eleggere:
- il Presidente e numero 14 Consiglieri dell'Ordine, in rappresentanza degli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna;
- il Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna, composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Fissa
quali data di apertura dell'Assemblea e di inizio delle operazioni elettorali di voto l'11 ottobre 2021 dalle ore 10.00 e quale ora di conclusione delle operazioni di voto le ore 18.00 del giorno 12 ottobre 2021;

Determina
ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.Lgs. n. 139/2005 nel numero di 15 (quindici) il numero complessivo dei componenti del Consiglio dell'Ordine, compreso il Presidente, da eleggere afferenti alla Sezione A "Commercialisti";

Da atto
che è ammessa, quale modalità di espressione del voto, il voto "da remoto". Tutti i titolari dell'elettorato attivo riceveranno, all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato all'Ordine, le credenziali per accedere alla piattaforma informatica al fine di esercitare il diritto di voto. Le credenziali saranno inviate almeno quattro giorni prima delle elezioni da remoto dalla società per il voto elettronico. Gli aventi diritto al voto che nel termine indicato non avranno ricevuto le credenziali dovranno comunicarle al Consiglio dell'Ordine affinché si possa procedere ad un nuovo invio delle credenziali.

Avviso
Gli aventi diritto al voto dovranno comunicare, con le modalità che saranno successivamente rese note, il proprio numero di telefono mobile al fine dell'invio dell'OTP necessario per accedere al voto elettronico. Tale dato sarà trattato nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale in materia di riservatezza dei dati personali e sarà utilizzato dall'Ordine e dalla società che fornisce l'uso della piattaforma informatica esclusivamente per l'accesso alle operazioni di voto elettronico.

Ricorda
- che l'elettorato attivo per l'elezione del Consiglio dell'Ordine spetta a tutti gli iscritti all'Albo, salvo gli iscritti nell'Elenco Speciale (art. 34, comma 8 D.Lgs. n. 139/2005) e coloro che risultano sospesi alla data di presentazione delle liste elettorali;
- che l'elettorato passivo per l'elezione del Consiglio dell'Ordine spetta a coloro che sono iscritti all'Albo, che godono dei diritti di elettorato attivo e che, alla data di convocazione dell'assemblea elettorale, abbiano maturato cinque anni di anzianità di iscrizione all'Albo. Non sono eleggibili e non possono candidarsi coloro che hanno già ricoperto la carica di Consigliere o di Presidente nei due mandati consecutivi immediatamente precedenti;
- che i sospesi per morosità esercitano il diritto di elettorato attivo e passivo a condizione che provvedano al pagamento entro l'11 settembre 2021 (art. 20, comma 2 D.Lgs. n. 139/2005);

Avvisa
- che le liste contenenti le candidature per l'elezione del Consiglio dell'Ordine, composte ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 139/2005 e nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento Elettorale, redatte secondo il modello A allegato al detto regolamento, devono essere depositate presso la sede del Consiglio dell'Ordine di Bologna, ovvero trasmesse a mezzo pec all'indirizzo info@dotto.com.bo.legalmail.it entro le ore 18.00 dell'11 settembre 2021 e che ciascuna candidatura deve essere accompagnata da una dichiarazione di accettazione da parte del candidato, che deve contestualmente dichiarare di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e del Regolamento elettorale utilizzando il modello B allegato al detto regolamento;
- che può essere espresso il voto di lista e che in aggiunta al voto di lista, è data facoltà di esprimere, nell'ambito della stessa lista, un numero di preferenze non superiore a quello dei componenti da eleggere, escluso il Presidente. Per le presenti elezioni è data facoltà di esprimere n.14 (quattordici) preferenze, escluso il Presidente;
- che non possono essere espresse preferenze per candidati del medesimo genere in numero superiore a tre quinti, arrotondati secondo le generali regole matematiche, del totale delle preferenze da esprimere. Per le presenti elezioni si possono esprimere a favore dello stesso genere n. 8 (otto) preferenze.

Ricorda altresì
- che l'elettorato attivo per l'elezione del Collegio dei Revisori spetta a tutti gli iscritti nell'Albo, salvo gli iscritti nell'Elenco Speciale (art. 34, comma 8 D.Lgs. n. 139/2005) e coloro che risultano sospesi alla data di presentazione delle liste elettorali;

- che l'elettorato passivo per l'elezione del Collegio dei Revisori spetta a coloro che sono iscritti all'Albo ed al Registro dei Revisori Legali e che godono dei diritti di elettorato attivo. Non sono eleggibili e non possono candidarsi coloro che hanno ricoperto la carica di Revisore dell'Ordine nei due mandati consecutivi immediatamente precedenti;
- che i sospesi per morosità esercitano il diritto di voto di elettorato attivo e passivo a condizione che provvedano al pagamento entro l'11 settembre 2021 (art. 20, comma 2 D.Lgs. n. 139/2005);

Avvisa
- che le candidature per l'elezione del Collegio dei Revisori, redatte secondo il modello A allegato al detto regolamento, devono essere depositate presso la sede del Consiglio dell'Ordine di Bologna, ovvero trasmesse a mezzo pec all'indirizzo info@dotto.com.bo.legalmail.it, entro le ore 18.00 dell'11 settembre 2021.

Invita
gli iscritti all'Albo da almeno tre anni che siano titolari del diritto di elettorato a presentare le richieste di disponibilità a far parte del seggio elettorale, comunicando la loro disponibilità a mezzo PEC all'indirizzo info@dotto.com.bo.legalmail.it, entro il giorno 25 agosto 2021. Si informa che il seggio elettorale sarà costituito ed opererà presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna.

Avvisa
che la procedura elettorale del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e del Collegio dei Revisori è disciplinata dai D.Lgs. n. 139/2005 e dal Regolamento elettorale approvato dal Ministero il 1° giugno 2021;

Dispone
che il presente avviso di convocazione sia:
- pubblicato in almeno un giornale quotidiano locale per due giorni lavorativi di settimana diverse;
- pubblicato sul sito internet istituzionale del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna;
- comunicato al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- affisso, in modo visibile, nei locali del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna data data di convocazione dell'Assemblea sino al giorno precedente le votazioni.

Il Presidente
del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna
L.10 Dott. Alessandro Bonazzi

L'operaia morta nel modenese Laila, oggi i funerali Lutto a Bastiglia stop a eventi pubblici

È il giorno del dolore, dell'ultimo saluto. Dopo l'autopsia c'è l'ok per restituire alla famiglia la salma di Laila El Harim, la 40enne morta il 3 agosto in un incidente sul lavoro. Il funerale, celebrato con il rito islamico si svolge oggi alle 18 nel cimitero di Massa Finalese, 30 chilometri da Bastiglia, dove la donna viveva assieme al compagno e alla figlia di 5 anni. E dove il Comune ha deciso per il lutto cittadino.

«Per l'intera giornata saranno esposte le bandiere a mezz'asta nella sede comunale e verranno sospese le manifestazioni pubbliche in segno di cordoglio e di vicinanza con i familiari» spiega in una nota l'amministrazione. La sindaca Francesca Silvestri dice «intendiamo mandare un messaggio ai suoi cari, dire loro che non sono soli e metterci a disposizione per quanto ci sarà possibile per aiutarli a superare questo difficile momento». Proprio i familiari, attraverso Studio3A-Valore, società specializzata in risarcimenti a cui si sono rivolti ringraziando «tutti coloro che sono stati loro vicini in questo momento di lutto, che hanno dato loro conforto e che hanno dedicato la loro attenzione alla figura vicenda della loro cara». Laila è morta schiacciata, sul colpo secondo l'autopsia, in una fustellatrice cioè un macchinario che stava

usando dalla sua recente assunzione alla Bombonette di Camposanto, azienda di packaging per la quale adesso risultano indagati con l'ipotesi di omicidio colposo il rappresentante legale e il delegato alla sicurezza. «La famiglia — si legge ancora nella nota — ha colto con estremo favore l'interesse dimostrato dalle autorità marocchine in Italia e anche dalle istituzioni nazionali, con particolare riferimento all'apposita indagine ministeriale aperta su indica-



zione del Ministro del Lavoro». Intanto il compagno, Manuele Altiero, con il quale la vittima si sarebbe dovuta sposare presto, ha consegnato agli ispettori del lavoro il telefono della 40enne. All'interno le foto del macchinario con cui lavorava. «Era soggetto a continui blocchi — dice Monica Rusticelli, legale del compagno — lei annotava con diligenza, era assunta solo da un mese ma aveva già raccolto ampia documentazione».

L. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA